



## **Ministero della Difesa**

*Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali*

*I Reparto - 2<sup>a</sup> Divisione - 1<sup>a</sup> Sezione Tecnica*

**[www.commiservizi.difesa.it](http://www.commiservizi.difesa.it)**

*e-mail: [commiservizi~commiservizi.difesa.it](mailto:commiservizi~commiservizi.difesa.it)*

<b>SPECIFICHE TECNICHE</b>  BORSA VALIGIA DI COLORE NERO PER IL PERSONALE MILITARE – MODELLO 2001	<b>REGISTRAZIONE N° 1103/UI-VEST</b>  Dispaccio n° 2/1/423/COM del 12 MAR 2001
---------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n. 301/INT diramate con dispaccio n° 2/25010 datato 23 novembre 1971, ad eccezione del riferimento ai campioni ufficiali. Questi sono validi soltanto per la foggia, gli accessori e i particolari di costruzione. Per quanto attiene al colore del tessuto, deve essere:

- nero, per il personale della Marina Militare, come da campione diramato con dispaccio n. 2/20684 datato 16.8.1993;
- verde oliva, per il personale dell'Esercito e blu per il personale dell'Aeronautica Militare, come da campione di cui alle S.T. 1053/UI-VEST diramate con dispaccio n. 2/1/6910/COM del 28/9/2000.

Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni di borsa valigia dovranno depennare, sui relativi cartellini, l'indicazione "S.T. n° 301/INT" sostituendola con "S.T. n° 1103/UI-VEST".

## **CAPO I - GENERALITÀ**

La borsa valigia è confezionata con tessuto in poliestere, di colore nero, verde oliva o blu (a seconda della Forza Armata per cui viene effettuata la fornitura) ed è realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II, con il tessuto e con gli accessori in possesso dei requisiti di cui al Capo III.

Il manufatto si compone di:

- un corpo, che comprende:
  - fondo;
  - pareti;
  - fianchi con imboccatura;
- parti accessorie, che comprendono:
  - maniglia;
  - cinghie;
  - catenella.

## **CAPO II - DESCRIZIONE**

### 1. CORPO

Ha la forma di un parallelepipedo sagomato come da campione e si compone di tre rettangoli dei quali:

- uno, lungo mm 1650 circa e largo mm 565 circa, forma il fondo, le pareti ed i lembi di chiusura esterni;
- gli altri due, lunghi ciascuno mm 500 circa e larghi mm 420 circa, formano i fianchi ed i lembi di chiusura interna.

Il rettangolo più lungo forma i vari elementi - fondo, pareti, lembi esterni - mediante quattro ripiegature, nel senso della lunghezza, fermate con cucitura lungo le linee di piegatura. Le estremità dei lati più corti di detto rettangolo sono ripiegate per un'altezza di mm 75 - 80 e sono adattate in modo che un'estremità venga a sovrapporsi all'altra. L'estremità sovrastante è munita, a mm 37 - 40 circa dall'orlo, di n. 6 occhielli a vela in ottone brunito (luce mm 14 circa, spessore della lamina mm 0,5 circa) equidistanti tra loro.

Quella sottostante è munita, in corrispondenza con quelli dell'estremità sovrastante, di altrettanti occhielli a vela armati, i quattro centrali, con camerelle rettangolari in ferro brunito (luce mm 23 x 8 circa, diametro del filo mm 2,5, larghezza della base mm 23), in modo che queste passino entro gli occhielli a vela sovrastanti: nel tratto della cucitura incrociata, sotto le camerelle vi è posta una striscia di rinforzo.

Al centro del lembo di chiusura esterno, munito degli occhielli a vela, è applicato un rettangolo dello stesso tessuto di mm 110 x 65 circa, avente una finestrella di mm 80 x 30 circa coperta di celluloido o vipla trasparente, di mm 100 x 50 circa, spessore mm 0,2; il tratto di rettangolo rivolto verso il lato

dove viene fissata una catenella non è cucito al tessuto sottostante per permettere l'introduzione di una piastrina di zinco (mm 90 x 40 circa, spessore mm 0,8 circa) ed è munito di un bottone brunito a pressione per la chiusura (diametro della testa del maschio mm 9,2 circa).

I due fianchi sono collegati mediante cuciture – previa ripiegatura interna dei margini – lungo tre lati corrispondenti alle pareti e al fondo della valigia. Essi si prolungano oltre l'altezza delle pareti stesse dando luogo ai due lembi di chiusura interna, che vengono adattati mediante semplice piegatura trasversale all'altezza delle pareti, con cucitura lungo la linea di piegatura.

Ciascuno di detti lembi presenta, pressoché al centro, un occhiello a vela armato con camerella, del tipo di quelli già descritti, e rinforzato con due quadratini dello stesso tessuto di mm 80 x 80 circa quello esterno, e di mm 75 x 75 circa quello interno. Le estremità dei lembi sono ripiegate internamente per mm 10 circa.

A ciascun fianco – a mm 26 circa della cucitura prossima all'imboccatura – viene applicato, mediante due cuciture, un tratto di tessuto a forma di triangolo isoscele, avente la base di mm 380 circa e l'altezza di mm 135 circa. Detti triangoli hanno i margini liberi ripiegati internamente per mm 10 circa, e il vertice rinforzato, come si rileva dal campione; sono muniti entrambi, di un occhiello a vela, analogo ai precedenti, posto a mm 30 circa dal vertice.

Nella parte interna, la valigia è munita di due falde dello stesso tessuto, delle dimensioni di mm 300 x 230 circa, aventi i bordi liberi ripiegati internamente per mm 10 circa. Dette falde vengono applicate di contrasto su ciascun lato più lungo, pressoché al centro di ciascuna delle pareti, immediatamente sotto la cucitura dei lembi di chiusura esterni. Una delle falde presenta due fibbie, in ottone brunito larghe mm 4 circa, a traversino scorrevole dentato con passante (luce della fibbia mm 23 x 19 circa; luce del passante mm 23 x 11 circa; spessore mm 2) applicate ciascuna a mm 80 circa dal bordo anteriore e a mm 40 circa dal bordo laterale, con inchiappatura rivettata di nastro, dello stesso colore del tessuto costituente il corpo, alto mm 21 – 22, lunga mm 35 circa. L'altra falda presenta, in corrispondenza, due riscontri dello stesso nastro lunghi, finiti, circa mm 210, aventi l'estremità munita di puntale in ottone brunito (mm 21 x 14, spessore della lamina mm 0,5 circa).

## 2. PARTI ACCESSORIE

### a) Maniglia

La maniglia è confezionata con nastro tubolare in poliestere di adeguato colore, da mm 40 x 2 circa addoppiato ed è animata con un tratto di corda di canapa lungo circa mm 210 del diametro di 12 mm circa. La maniglia è applicata ad una parete della valigia, come si rileva dal campione ufficiale, con un rinforzo interno, formato da una striscia di tessuto larga 80 mm circa, disposta per tutta la lunghezza della valigia.

### b) Cinghie

Sono due, in nastro tubolare di poliestere da mm 40 x 2 dello stesso

colore del corpo, e recano ad un'estremità una fibbia in ottone brunito, larga internamente mm 5 – 5,5 e di spessore mm 2 a traversino scorrevole dentato con passante (luce della fibbia mm 44 x 24 circa, luce del passante mm 44 x 12 circa ed all'altra estremità un puntale, con due rivetti, in ottone brunito, di mm 43 x 18 e dello spessore della lamina di mm 0,5 circa. Le cinghie, della lunghezza finita – fibbia compresa – di mm 1600 circa, vengono fissate – a circa mm 230 dall'estremità recante la fibbia – sotto il nastro della maniglia, a mezzo di due rivetti in ottone brunito.

Sulla parete della valigia, opposta a quella della maniglia, sono applicati, mediante cucitura rettangolare, due passanti di nastro alto mm 40 circa, entro cui scorrono le cinghie. I passanti sono lunghi mm 85 circa e rinforzati internamente con un rettangolo di tessuto di mm 120 x 80 circa.

La valigia ha sei angoli rinforzati esternamente da sei mezze lune dello stesso tessuto, delle dimensioni di mm 160 x 75 circa.

c) Catenella

La catenella è in ferro brunito a maglie saldate, lunga complessivamente mm 620 circa, che, partendo dalla camerella speciale applicata su uno dei lembi di chiusura interna, scorre entro i tre occhielli a vela sovrapposti in corrispondenza, passa entro le cinque camerelle in modo da ottenere la chiusura della valigia.

Essa è munita all'estremità libera di un moschettone fissato ad una camerella (mm 21 x 8 circa, diametro del filo mm 2,5 circa) ed all'altra estremità di una camerella con disco in lamiera di ferro dello spessore di mm 1 e del diametro di mm 26 circa; luce delle maglie della catenella mm 12,5 x 4,3 circa; diametro del filo che lo compone circa mm 1,9 circa; dimensioni massime del moschettone mm 30 x 11 circa.

La resistenza della catenella non deve essere inferiore a 950 N.

d) Tasche interne

All'interno della valigia, su uno dei fianchi (lato fisso della catenella) ed al centro del rettangolo sottostante l'imboccatura, è applicata una tasca. Detta tasca è ottenuta mediante cucitura di un lembo dello stesso tessuto della valigia, delle dimensioni di cm 25 x 15 circa, è applicato in modo che il lato superiore della tasca – che deve essere rivolto verso l'imboccatura della valigia – risulti lungo cm 22. Con il tessuto eccedente sul bordo superiore è ottenuta la sagomatura a sacco della tasca stessa, come si rileva dal campione ufficiale. Detta tasca è munita di una falda di chiusura di cm 22 x 12 circa, alle cui estremità sono applicati due bottoni metallici a pressione.

Nell'interno dell'altro fianco sono applicate, inoltre, due tasche per spazzole – aperte al bordo superiore – confezionate in modo da consentire l'opportuna sistemazione in ogni tasca di una spazzola di cm 20 x 6.

Queste ultime tasche dovranno essere sistemate una per ciascuna

estremità del fianco e con il bordo aperto rivolto verso l'imboccatura della valigia.

e) dimensioni della valigia chiusa:

- lunghezza: mm 550 circa;
- larghezza: mm 400 circa;
- altezza : mm 300 circa.

I quattro rivetti ferma – cinghia e maniglia dovranno essere di ottone brunito del diametro alla testa e alla base di mm 11 circa.

I due rivetti ferma - fibbie falda interna ed i quattro rivetti ferma estremità puntale delle due cinghie da mm 40, devono essere in ottone brunito, diametro alla testa e alla base mm 7 – 8.

Le cuciture sono eseguite con filato cucirino di adeguato colore e ben fermate.

### **CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME**

Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, le norme di cui alla Legge 26/11/1973, n.883 sulla “Disciplina delle denominazioni e della etichettatura dei prodotti tessili”, al D.P.R. 30/4/76, n.515 “Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/73, n.883 sulla etichettatura dei prodotti tessili” nonché alla Legge 4/10/1986, n.669 recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/73, n.883” e successive varianti.

I metodi di analisi sono, per quanto applicabili, quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 “Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili” e D.M. 4/3/1991 e successive modifiche.

1. TESSUTO

Valgono i requisiti descritti nell'allegato 1.

2. NASTRI TUBOLARI

Valgono i requisiti descritti nell'allegato 2.

3. FILATI PER CUCITURE

Di colore in tono con il tessuto della borsa.

MATERIA PRIMA	TITOLO	RESISTENZA	ALLUNGAMENTO	NORMA DI RIFERIMENTO
74% poliestere 26% cotone	Ne 18/4, Tex 32 x 4	Min. N 103	Min. 18%	UNI 2062

È ammesso l'uso di filati con caratteristiche diverse dal prescritto, purché rispondano ai requisiti richiesti.

## **CAPO IV - ETICHETTATURA**

All'interno di ciascun manufatto (in posizione tale da risultare di agevole ed immediata individuazione) deve essere applicata un'etichetta di tessuto, di adeguate dimensioni, sulla quale devono essere riportati, in modo chiaro ed indelebile, gli elementi di individuazione di seguito specificati.

L'etichetta deve essere saldamente fissata, all'atto della confezione, da una delle cuciture principali del corpo del manufatto, in maniera tale da non essere facilmente asportata in conseguenza del normale uso del materiale.

E' consentito l'impiego di etichetta di tessuto autoadesivo, purché l'applicazione venga effettuata con lo stesso sistema sopra indicato.

Su tale etichetta cui andranno riportate le seguenti indicazioni a caratteri indelebili:

- "ESERCITO ITALIANO" o sigla E.I., "AERONAUTICA MILITARE" o sigla A.M., "MARINA MILITARE" o sigla "M.M.", a seconda della F.A. per cui viene effettuata la fornitura;
- nominativo della Ditta fornitrice;
- numero e data del contratto di fornitura;
- numero dell'eventuale lotto;
- l'indicazione del manufatto;
- numero di codificazione NATO;
- numero progressivo di produzione del singolo manufatto.

L'indicazione della progressione numerica dei singoli manufatti dovrà:

- essere riferita all'intero quantitativo contrattuale;
- procedere di pari passo con l'approntamento dei singoli manufatti.

## **CAPO V - NORME DI COLLAUDO**

L'esame della borsa dovrà tendere ad accertare particolarmente che:

- le dimensioni del manufatto e delle varie parti componenti corrispondano a quelle stabilite dalle Specifiche Tecniche;
- le cuciture siano eseguite con filato di titolo e colore prescritto e corrispondano per regolarità e fittezza di punti a quelle praticate sul campione;
- la borsa sia completa di tutti gli accessori e che gli stessi siano conformi al prescritto;
- l'attacco dei manici sia robusto. A garanzia di tale robustezza, la borsa dovrà resistere per 12 ore consecutive ad un carico di 50 kg egualmente distribuito, senza dare segni di lacerazione, deformazione o rotture;
- tutte le estremità dei nastri devono essere fornite con saldatura onde evitare sfilacciamenti.

## **CAPO VI - IMBALLAGGIO**

Ciascuna borsa deve essere immessa in un sacchetto di plastica trasparente di adeguata robustezza e capacità, chiuso, non ermeticamente, da un tratto di nastro adesivo.

All'interno di ciascun contenitore deve essere inserito, in modo che risulti leggibile dall'esterno, un tagliandino di carta recante le stesse indicazioni sopra prescritte per l'etichetta interna.

I sacchetti, così confezionati, devono essere a loro volta immessi, in ragione di n. 20, in una cassa di cartone ondulato aventi seguenti requisiti principali:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI 536):  $g/m^2 630 \pm 5\%$ ;
- resistenza allo scoppio (UNI 2759): non inferiore a 980 KPa.

La cassa di cartone ondulato deve essere chiusa lungo tutti i lati aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5. All'esterno di ciascuna cassa dovranno essere stampate, in caratteri indelebili, le seguenti indicazioni:

- "ESERCITO ITALIANO" o sigla E.I., "AERONAUTICA MILITARE" o sigla A.M., "MARINA MILITARE" o sigla "M.M.", a seconda della F.A. per cui viene effettuata la fornitura;
- indicazione del materiale;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di codificazione NATO;
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti (dal n. ... al n. ...).

## **CAPO VII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE**

Per tutto quanto non precisato nelle presenti specifiche tecniche si rimanda ai campioni ufficiali di riferimento.

F.to  
IL CAPO DELLA SEZIONE

ALLEGATO 1

TESSUTO POLIESTERE VERDE - OLIVA, NERO E BLU SPALMATO SU UN LATO

NORME DI COLLAUDO	REQUISITI TECNICI
MATERIA PRIMA: fibra poliestere a filo continuo, trilobato, testurizzato ad aria, lucido	D.M. 31/01/1974 e D.M. 04/03/1991
TOLLERANZE	L. n° 883 del 26/11/73 L. n° 669 del 04/10/86
MASSA AREICA: g 450 a m <sup>2</sup> ± 3% compresa resinatura	UNI 5114
ARMATURA: tela	UNI 8099
RIDUZIONE: - Ordito: 13 fili a cm ± 1 filo; - Trama: 11 fili a cm ± 1 filo.	UNI EN 1049-2
TITOLO: Ordito. dtex 1100; Trama: dtex 1100.	UNI 4783 UNI 4784 UNI 8517 UNI 9275
FORZA A ROTTURA: - Ordito: non meno di 1500 N; - Trama: non meno di 1200 N	UNI 8639 su strisce da cm 5 x 20 tra i morsetti
ALLUNGAMENTO A ROTTURA: - Ordito: non inferiore al 22%; - Trama: non inferiore al 22%.	UNI 8639 su strisce da cm 5 x 20 tra i morsetti
RESISTENZA ALLA LACERAZIONE (Metodo Elmendorf): ordito e trama: nessuna lacerazione con carico a fondo scala di g 3.600	UNI 9512
RESINATURA, IDROPELLENZA E FLAME RETARDANT: il tessuto, resinato sul rovescio, deve essere reso idrorepellente con resinatura antimacchia sul dritto, inoltre deve essere reso flame retardant con prodotti a base poliuretanic. Il peso della resinatura deve essere contenuto entro e non oltre i 170 g.	Prova di adesività della resinatura, eseguita sia sul dritto sia sul rovescio del tessuto: un provino di tessuto di cm 20 x 20, ripiegato in quattro parti, deve essere posto in una stufa tra due lastre di vetro di 3 mm circa di spessore e di superficie sufficiente a ricoprire interamente il provino ripiegato, sul vetro contenente il provino va posto un peso di 2 Kg. La durata della prova deve essere di 30 minuti primi ad una temperatura di 85°C ± 2°. Dopo aver estratto il provino e averlo fatto raffreddare per 5 minuti a temperatura ambiente, lo stesso non dovrà risultare appiccicoso al tatto né presentare spellature della resinatura.
TENUTA ALL'ACQUA A PRESSIONE IDROSTATICA CRESCENTE: tenuta limite: mm 300.	UNI EN 20811

RESISTENZA ALLA BAGNATURA SUPERFICIALE (metodo dello spruzzo): grado 90 (ISO 4)	UNI EN 24920
REAZIONE AL FUOCO: Livello 3 – categoria 4	UNI EN ISO 6940 UNI EN ISO 6941 UNI 8456
TINTURA: i coloranti da impiegare, le operazioni di tintura e quelle pre e post tintoriali devono essere tali da conferire al tessuto la tonalità, l'intensità e l'uniformità di tinta rilevabili dal campione.	
COLORE: nero corrispondente per tonalità ed uniformità di tinta e grado di brillantezza al campione ufficiale	Raffronto visivo con il campione
SOLIDITA' DELLA TINTA: - Alla luce del giorno: indice di degradazione non inferiore al grado 6/7 della scala dei blu; - Alla luce artificiale (Xenotest): indice di degradazione non inferiore al grado 6/7 della scala dei blu; - agli acidi: indice di degradazione non inferiore al grado 4/5 s. g.; - agli alcali: indice di degradazione non inferiore al grado 4/5 s. g.; - ai solventi organici: indice di degradazione non inferiore al grado 4/5 e scarico non inferiore al grado 5 s. g.; - all'acqua di mare: • cambiamento tono: grado 4/5 s. g.; • scarico su poliestere: grado 5 s. g.; • scarico su lana: grado 4/5 s. g.; - solidità allo sfregamento (ad umido e a secco): grado 5 s. g..	UNI 5146 – UNI EN 20105 A02  UNI 7639  UNI EN 105 E 05 – UNI EN 20105 A02  UNI EN 105 E 06 – UNI EN 20105 A02  UNI 5150 – UNI EN 20105 A02  UNI EN ISO 105 E 02  UNI EN 105 X12

## ALLEGATO 2

## NASTRI

<b>REQUISITI</b>	<b>da mm 40</b>	<b>da mm 20</b>	
Materia prima (filato)	Fiocco di poliestere ignifugo	Fiocco poliestere ignifugo	di D.M. 31.1.74 D.M. 4.3.91
Riduzione: - ordito - trama	- n.252 fili totali - n. 10 fili a cm	- n. 120 fili totali - n. 10 fili al cm	UNI EN 1049
Titolo	dtex 740x 2 (Ne 8/2)	dtex 740x 2 (Ne 8/2)	UNI 4783 – 4784 - 8517 – 9275
Reazione al fuoco	Classe 1 IM	Classe 1 IM	
Resistenza alla trazione (min)	4750 N	2400 N	
Peso a ml (± 5%)	g 62	g 29	